

Un accordo di massima per Suez raggiunto da Fawzi Pineau e Lloyd

NEW YORK 13 (mattino). — I ministri degli Esteri di Gran Bretagna, Francia ed Egitto hanno ieri sera ufficialmente comunicato nel corso di una riunione a porte chiuse del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite di essersi accordati sui punti, proposti dal Segretario Generale dell'ONU, Ham-

giornata intensa e anche oscura, in cui a un certo punto aveva finalmente prevalso la sensazione che i negoziati condotti nei tre giorni nell'ufficio di Hammarskjöld, fossero falliti. E' un all'ultimo momento, il ministro degli Esteri francese aveva continuato a rispondere e negativamente alle ansiose domande dei cronisti, spesso fingendo non faceva alcuna differenza. Solo un unico dato, che era stato delegato a un incontro con il segretario generale dell'Onu, Ciriaco De Mita, aveva permesso di presagire, che « si, piano dei principi » qualche cosa si era fatto, e che era stato compiuto.

Lei mattina i tre ministri degli Esteri, Selwyn Lloyd, Pincoas e Fawcett, e uno tra i riuniti presso il segretario

gio è stato una nuova iniziativa con il ministro egiziano Leon Scieppio, mentre Hassan el-Masri, seduto alla tavola rotonda, ha sottolineato i rapporti che, nella riunione degli occidentali con il presidente generale, era stata messa a punto la relazione da presentarsi al Consiglio

★
Giovedì pubblicheremo le
TESI
congressuali

Con la mezzanotte trascorsa sono scaduti i termini fissati dalla legge per l'emanazione, da parte del ministro dell'Interno, del decreto di scioglimento del Consiglio provinciale. Il decreto non è mai stato emanato, e la legge conferma, da parte del governo, del provvedimento del prefetto di Roma, è un implicito riconoscimento dell'arbitrio, ritenuto e della non-sostenibilità della legge. Per giustificare la nomina dei commissari prefettizi e la richiesta di scioglimento del Consiglio provinciale. È probabile che il ministro dell'Interno questa mattina l'avvocato Andreoli tornerà a insediarsi nell'ufficio di presidente.

niera clamorosa nella matti-
na successiva all'emanazio-
ne del decreto di sospensione,
con la partecipazione alla se-
duta regolarmente convocata
dei deputati del gruppo
e successiva elezione con mag-
gioranza assoluta del preside-
nte Bruno. Il quale tuttavia
non poté prestare giuramento
perché era stato arrestato e
prende possesso della car-
rica.

La direzione di destra detta
Dolci, che si considerava
che aveva imposto la linea che
avrebbe dovuto portare allo
scioglimento del Consiglio
provinciale, contro la volontà
della maggioranza della
gruppo consiliare. Di questa
aveva completamente isolato;
di qua le condizioni per il ri-
sultato positivo della lotta.

Contro le armi atomiche i socialisti giapponesi

Dag Hammarskjöld, segretario generale dell'Onu

Christian Pineau, ministro degli Esteri della Francia

Mahmud Fawzi, ministro degli Esteri dell'Egitto

Dag Hammarskjöld, segretario generale dell'ONU

**Christian Pineau, ministro
degli Esteri della Francia**

Mahmud Fawzi, ministro degli Esteri dell'Egitto

100

I sopraluoghi dei criminali - Il "piano,, scritto - "Per far soldi c'è solo un mezzo prendersela con i piccoli,, - I funerali di Sante Zennaro rinviati alle 15,30 di oggi - Fu colpito una prima volta l'eroico operaio comunista arrivò alla porta dell'aula

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

procuratore della Repubblica Domani, in mattinata, alle 9,30, il prof. Caravassini, ex magistrato, raggiungerà l'Albo per eseguire l'antipapa della salma del povero operaio caduto. Verrà compiuto anche un accurato esame dei suoi titoli.

L'annunziatore di tutti gli italiani per il gesto sublime del giovane operaio polese non si esprime ogni giorno più in mille modi. Lettere e telegrammi continuano a telegrafare nella poverissima casa di Sedruno alla famiglia Zennaro. Oggi alle

una delegazione della Fed-
erazione provinciale del Pci
ha portato le condoglianze
tutti i comunisti milane-
si. La delegazione, della qua-
le facevano parte gli onli Sci-
a e Carallotti, il compa-
gnone Querciole, e il consigliere co-
munale di Rho, Cavichio-
le, è stata ricevuta dalla mad-
re delle sorelle e da amici
compagni di partito di Sa-
to Zenaro, alcuni dei qua-
li, anch'essi emigrati da Gro-
gnano Polesine, hanno tra-
scurato la guerra nella nostra pro-
vincia. Ai fratelli del co-
duto è stato consegnata

I comunisti italiani salutano con fierezza e commo-
zione mortali del giovane compagno Santo Zennaro. Il
tentativo generoso di salvare i bambini della scuola di Te-
razzano egli ha offerto cosciente il sacrificio della propria
gioventù in un gesto di eroico altruismo, di civile corag-
gio e di umana solidarietà. Il suo civile sacrificio onora la clas-
sa operaia e la sua avanzatura, nelle cui file egli si era en-
trato, nella lotta per un avvenire migliore.

IL PARTITO COMUNISTA ITALIANO
LA FEDERAZIONE GIOVANI COMUNISTI
ITALIANA

Operaie tessili di Tsun Wan violentate da terroristi - I saccheggi continuano

HONG KONG. 12. — Nel-
zione di Kowloon che è stato
nei giorni passati il centro
dei disordini provocati dai
agenti del Kuomintang, i sol-
dati sono stati uccisi e i polizi-
copi uccisi. Tuttavia un ter-
ritorio di riaccedere i disor-
dini è stato fatto stamattina,
prima ancora della cessazio-
ne delle ostilità e la polizia
è dovuta intervenire con-
tra una banda di saccheggiatori
che aveva assediato un nego-
cio gestito da un cittadino di
fede comunista.

Una testimonianza di Giuliano Pajetta

[illegible]

insistente del dramma. Quanti proiettili hanno colpito Santa Zennaro? Da chi sono stati sparati? Da più parti o magari ci si pangano questi interrogativi. È assodato che l'alle ha ucciso almeno 11 persone, di rivoltella contro l'operaio, ma sembra ancora assodato che Santa Zennaro non fosse ancora da più una pallottola. Né fino ad ora è stato detto contro chi il centro che cosa è stata spuntata la raffica di mitra che

PIERO CAMPISI

Il compagno Togliatti ha inviato la seguente telegramma alla famiglia di Sante Zenaro:

« Il tuo compagno comunista inchina commosso la propria bandiera davanti all'eroico sacrificio del vostro Sante. Il suo nobile gesto di amore per i bambini, di civile coraggio e di umana solidarietà onora la famiglia, la classe operaia, e il partito che l'hanno educato.

« Ricevete le più vive condoglianze di tutti i comunisti italiani.

DANIELE TOGLIATTI

C'era stato di rimanere in procchia, ma, senza il troppo procurarsi delle accuse di speculazione, di quelle di coloro che null'altro vogliono concedere ai sentimenti dell'uomo per tema di retorica. L'Id il tema è ancora Santa Zennaro. Sì, Santa Zennaro l'operaio, il lavoratore, il vero, il sano, il dormiente, il morto, il vivo, e la morte per amore di cui i bambini che non conosce ma che hanno il viso del suo fratello, che vuole salvare a costo di tutto, e questo il tema, umano e politico. Il più d'attualità oggi in tutte le case oneste dove batte il cuore di un uomo, di un italiano. Santa Zennaro non è l'eroe che aveva affascinato per primo « a gettare l'anima oltre l'ostacolo » come si usava nel tempo in cui si diceva che il vero eroe era quello che portava alla morte; Santa Zennaro è l'eroe del nostro tempo, l'eroe della classe operaia italiana che ha un suo tipo di vita, una sua sana morale ispirata alla solidarietà, all'amore per i fratelli e detesta il socialismo.

«Lui è salo per primo la scaletta che lo deve portare nella tana del terrore con le mani disarmate. E' sicuro che non c'è pazzia al mondo che non possa rinavvicinarlo al viso innocente di un bimbo. Questo voleva dire e questo ha detto al bandito. Poi, ferito, è riuscito ancora a salvarsi cento vite. L'operaio Sante Zennaro, con questa sua morte, ha composto, sotto gli occhi sbarrati di cento bambini, ha detto qualcosa di nuovo a tutti.

[illegible]

E Sante Zenaro, appena grande da poter fare la strada fino a Milano per trovare lavoro, lascia la sua casa, gli otto fratelli, più piccoli e scende a Terrazzano. Tutto da solo, col suo cuore, col costume che e hanno insegnato in una stanza quella da di una sezione del Pa-

Dilemma cornuto

Finché il Secolo aveva - così - il telegramma di Anjuso a Mussolini: «Duce, con te pio la mia morte», noi avevamo ricordato ad Anjuso che le promesse vanno mantenute. Ora il Secolo ci domanda: eccolo: «Ma che cosa dovrebbe fare Anjuso? Chiedere scusa di essere vivo?»

C'è un equivoco, evidentemente, e nasce dalla incertezza del telegramma. La cosa è

mondo. « L'intenzia del "mondo" è di "dare" o di "morire" di Anzuso. Nel primo caso è evidente che c'è stata una proroga. Nel secondo caso non siamo ancora sicuri che si sia verificata la morte, ma la promessa ci sembra scaramanticamente eroica ».

I fessi del giorno

« Dopo i due di Giorgio A. Maricchi e Vanni Tedeschi non si sono più rivisti ». Dai giornali.

ASSEMBLEA

se le autorità britanniche sono capaci di mantenere l'ordine a Hong Kong ».

Dopo aver osservato che purtroppo, le autorità inglesi non sono riuscite per ora a assicurare un efficace protezione alle persone, agli stabilimenti e agli uffici che non stati saccheggiati e distrutti, il giornale afferma che: « È deplorevole che

una graniosa manifestazione, con i suoi 100 mila partecipanti, si è svolta domenica 10 settembre a Hong Kong, al mondo che i cinesi considerano all'estero (ammesso che Hong Kong sia un territorio "straniero" alla Cina) sono fedeli a Cian. Il presidente americano ha detto: «Hong Kong mi ha reso orgoglioso perché di questo atteggiamento. Per tre giorni, prima, esattamente il 1° ottobre, in occasione dell'anniversario della Repubblica popolare cinese, ho visto un popolo di 6 milioni di persone che si sono

PAULINO TOGLIATTI